

Mancato interrogatorio di Cruciani e Trinca per «colpa» dei cronisti davanti al tribunale Gli accusatori vedono i fotografi e scappano Inghilterra paese della scommessa

Ridicola scena da film ieri a Roma nella vicenda delle scommesse - I magistrati minacciano di emettere un ordine di cattura nei riguardi dei due - Si ha l'impressione che tutti abbiano interesse a che l'inchiesta della Procura segni il passo

ROMA — Bel capolavoro avete fatto, il vostro film. Quasi tutti schierati, e sono scappati via... Storzandosi di mostrarsi indignato verso i fotografi, l'avvocato Goffredo Giorgi ha cercato così ieri pomeriggio di sorvegliare sull'entusiasmo della sua settimana. Invece, appena giunti in auto dinanzi al tribunale, hanno visto i reporters e hanno fatto precipitosamente marcia indietro, svanendo ancora nelle nebbie.

A farne le spese sono stati poi i legali: l'avvocato Valentino Afronitto, da un'infelice cronista ritardatario, si è sentito apostrofato con un: «Signor Trinca, perché si presenta soltanto adesso?». L'avvocato Giorgi, recando i giudici per spiegare l'accaduto, ha sentito echeggiare nuove minacce: se Cruciani e Trinca non si presenteranno al più presto, saranno costretti a farlo con un ordine di accompagnamento, se non con un ordine di cattura per truffa. «Ma che volete... ha spie-

gato più tardi Giorgi — i miei clienti hanno paura di essere fotografati. Se poi li riconosce qualche tifoso delle Lazio...»

Questa sulle partite-truffa diventando un po' l'inchiesta delle occasioni mancanti, dei prossimi appuntamenti che puntualmente si susseguono. L'altra sera Montesi, sentito dai sostituti Roselli e Monturro, per poco non aveva negato anche di un'infelice fatto un pallone. Offerte per «addomesticare» il risultato di Milan-Lazio? Per carità, mal ricevute. Sei milioni proposti da un compagno di squadra e rifiutati? Mai detto una cosa del genere. Ieri anche il secondo appuntamento con la chiarezza è sfumato. E così non resta che raccontare un altro atto di quella farsa in cui, lentamente, l'intera vicenda sta rischiudendo i suoi misteri. Sembra quasi che tutti abbiano interesse a che l'inchiesta della Procura segni il passo, in attesa che altro si ricompongano equamente che qualcuno ha scoperto.

L'arbitro fiorentino coinvolto nel giro delle scommesse? C'è un'altra voce: Menicucci

MILANO — Ora si fa anche il nome di un arbitro, il fiorentino Menicucci. Dicono che avrebbe fatto parte del giro delle scommesse clandestine ma a quanto pare, come avviene di frequente anche per i calciatori, si tende a fare confusione. Nel senso che l'arbitro giocatutto (ha un negozio nel centro di Firenze) probabilmente è un appassionato delle scommesse per cui, stando al bene informato, avrebbe un hobby che caratterizza tanti altri italiani. Naturalmente la situazione dell'arbitro è diversa da quella di un calciatore, che ha puntato su alcune partite nelle quali era parte in causa, avendone cioè diretto in mandato della Camera di Commercio. Menicucci è un faticoso modello di chi, sempre nel bene, in senso tecnico ovviamente. Cioè in rapporto alle sue prestazioni arbitrali.

La lista di Menicucci è lunghissima: iniziò nel '73 e si è arricchito recentemente (squalifica di Giagnoni) di un altro episodio, a Foggia, come si ricorderà, denunciò la società pugliese (gara col Milan) per avere dato a lui e ai suoi due guardaline un orologio d'oro; il regalo era illecito in quanto la società non aveva chiesto l'autorizzazione alla Ala. Il foglio venne retrocesso in B dove scontò anche sei punti di penalizzazione.

Un anno dopo fece esonerare uno dei suoi guardaline, Tozzi, per un gol annullato a Corridore. Dopo Ascoli-Bologna lavorò alla guida del presidente marchigiano Rossi (1976) per un anno; Rossi lo accusava di non avere concesso tre rigori alla sua squadra, l'Ascoli (1975-76) non trascorse l'ammonestazione di Furino sul refettorio; venne sospeso per un mese. Va a dirigere Perugia-Napoli (1977-78) e da un rigore, contro gli umbri, l'Ascoli (1978-79) viene respinto un calcio di punizione. Ora, però, si sa che Menicucci è stato squalificato per aver fatto parte di un giro di scommesse, e in considerazione della pesante squalifica che Giagnoni si è «beccato» per le critiche mosse contro di lui, si è ritenuto che Menicucci, di questa lettera se ne è accorto.

Inghilterra paese della scommessa

Dallo scandalo di vent'anni fa alle regole attuali - Bookmakers ufficiali e, per evitare combines, puntate su un minimo di tre partite «legate» fra loro - Giocate per miliardi, cifre eccezionali sulla finale di Coppa a Wembley

Completamento l'anno scorso sono state giocate in Inghilterra 289 milioni di sterline (oltre 500 miliardi di lire), di cui il 40 per cento, circa 210 miliardi, è speso in tasse al Governo. Gli allibratori, i quali richiedono di più in proprio, sono tassati al 9 per cento. Talmente sfermato è il gioco d'azzardo che l'anno scorso sono state giocate in Inghilterra nelle sale da gioco, nelle betting shops e alle football pools, tre milioni di sterline, 180 miliardi di lire, quasi 100 mila lire a testa, compresi gli infortuni e le donne.

Scandalo inglese

Vent'anni fa otto squalificati LONDRA — Si ricorda quella che circa vent'anni fa il settimanale londinese «Sunday People» accusò alcuni giocatori di prima e altre divisioni del campionato inglese di aver truccato l'esito di alcune partite sul cui risultato avevano scommesse grosse somme presso i bookmakers.

Lettera anonima a Giagnoni («Menicucci è solito puntare»)

PESCARA — «Come sempre saprà, esiste da tempo e con un volume di gioco da capofitto un'organizzazione per le scommesse sui risultati delle partite. Il Menicucci non è estraneo in quanto, se non direttamente, fa anche lui le sue scommesse. Sarebbe bene che nella riunione della Lega di venerdì a Milano (legati al gennaio, n.d.r.) si sapesse anche questo e che fossero fatte delle indagini in proposito. Tutto ciò che riguarda il Menicucci, il suo giro e la città dove sono nati. Questo il testo di una lettera anonima spedita da Firenze il giorno 8 gennaio scorso a Giancarlo Giagnoni, trainer della società biancazzurra pesarese.

Secca smentita dell'arbitro

FIRENZE — «Non ho nulla da giustificare perché non ho fatto nulla. Questa secca smentita dell'arbitro Menicucci, che ha avuto il suo coinvolgimento nel giro delle scommesse. L'arbitro Menicucci, che ha avuto il suo coinvolgimento in dire che per ogni eventuale iniziativa a tutela della sua onorabilità ha già dato incarico ad un legale.

In Germania si ricordano dei precedenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BONN — I corrispondenti politici da Roma e non ed i cronisti sportivi si occupano sui giornali tedeschi dello scandalo delle partite truccate nel campionato di calcio in Italia. Pur ritenendo che i giocatori denunciati respingono le accuse, i quotidiani della Germania Federale non mostrano di stupirsi per lo scandalo, che rientra nel loro «giudizio italiano», accanto al caso di corruzione del ministro Evangelisti e quello dell'Italicas.

Anche tipica e pelota

Spagna: miliardi sulle «Quinielas» BARCELONA — Come il nostro, lo spagnolo è un popolo di giocatori e scommettitori. Da dati messi resi noti dal ministero della Finanza, risulta che nel '79 sono stati giocati 403.511 milioni di pesetas, con una media annua (tenuto conto del cittadino di età non inferiore ai 14 anni) di pesetas 1974 (circa 190.000) per abitante. Le manifestazioni sportive ufficialmente ammesse al gioco sono calcio, ippica, gare di levrieri e sferisteri. In complesso hanno fatto registrare scommesse per l'ammontare di 223 milioni di pesetas, controvalore di quasi 57 miliardi di lire (al Totocalcio 35 mila milioni, ippico 1907 milioni, cinodromi 590 milioni, sferisteri 277 milioni).

Importante azienda elettromeccanica torinese, leader in Italia e all'estero, operante nel settore dei beni di consumo durevoli, ricerca:

DISEGNATORE PROVETTO PER UFFICIO TECNICO

E' richiesta una conoscenza di base nella progettazione di stampi per tranciatura e imbottitura della lamiera sottile. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di attrezzature per assemblaggio e delle lavorazioni meccaniche sulla lamiera; sarà gradita un'eventuale esperienza nel campo dei trattamenti superficiali della lamiera e delle lavorazioni meccaniche in genere.

ANALISTA TEMPI E METODI

E' richiesta un'esperienza nell'analisi del lavoro con il metodo MTM e TMC e nel rilievo cronometrico dei tempi. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nei montaggi e/o nelle lavorazioni su linee a flusso continuo. Per entrambe le posizioni l'Azienda è in grado di offrire un trattamento economico e normativo di sicuro interesse.

Invviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 141 — 10100 TORINO

Prime querelle contro Cruciani

Nella vicenda delle scommesse, si sono schierati i prese di posizione di alcuni dei calciatori citati nell'esperto di Cruciani.

• Agostinelli (Napoli) ha sporto querela per calunnia nei confronti di Cruciani. Il centrocampista ha ammesso di aver conosciuto il suo accusatore ma ha smentito di aver scommesso su alcune partite o partecipato a «contatti».

• Damiani (Napoli) ha preso contatto con un noto avvocato, Massimo Botti, che lo ha consigliato al momento a non presentare denuncia per calunnia. Giagnoni ha parlato di aver «scoperto» una querela quando aveva un'auto a noleggio.

• Magherini (Palermo) ha interrogato mercoledì dell'inquirente federale Manin Garofa, ha chiesto di essere ascoltato in contraddittorio. «La richiesta... ha detto Magherini — mi ha dato modo di spiegare la mia estraneità ad episodi di corruzione, ammesso che siano accaduti».

Coppa delle Coppe finale italiana?

Vincendo in trasferta i due incontri d'andata delle semifinali, i padroni di casa della Coppa delle Coppe di calcio, il Bayern di Monaco (1-0) e il Borussia Dortmund (1-0) hanno ipotecato una finale tutta italiana nella Coppa delle Coppe di calcio. Essi si scontreranno il 19 marzo a Milano.

Più incerta, anzi problematica, la qualificazione alla finalina consolatoria della Coppa delle Coppe di calcio. Essi si scontreranno il 19 marzo a Milano.

OGGI IN TV

RETE 2
PALLAVOLO: ore 15, da Milano, incontro Polenghi-Paolotti.

Oggi a Vinovo con quindici trattatori al via Clisser favorito nella Tris

Corsa Tris - Ore 11.10 - Premio Murray Mir - L. 6.000.000

M. 2000	Velocità al km
1. Cleby (Franciel)	121/6
2. Camp David (Donati)	121/7
3. Mufione (Manno)	121/7
4. Piereviti (Vita)	121/7
5. Arazzo (Gensero)	121/2
6. Belpesce (Milani)	120/9
7. Odafo (Matarazzo)	120/9
8. Zavar (Montaldo)	120/3
9. Baglio (Gustinati)	121*

La Paoletti rischia a Milano

Tra oggi e domani si completa il 18° turno del campionato di calcio. In Bulgaria ha avuto il prologo martedì con i successi di Klippan e Panini rispettivamente su Elorad e Edilco. Oggi tocca alla Paoletti non farsi ulteriormente (ed irrimediabilmente) distanziare dal vertice del campionato. Il difficile campo del Polenghi-Milano.

Oggi la Coppa Europa Fioretteste a Torino

TORINO — In preparazione alle Olimpiadi di Mosca, le migliori fioretteste del mondo si affronteranno domani e domenica nel Trofeo Cassa di Risparmio, prova di Coppa del Mondo, che è la continuazione del Trofeo Martini.

Come è tradizione il Trofeo Cassa di Risparmio sarà preceduto oggi dalla Coppa Europa per squadre campioni nazionali che prenderà il via con eliminazione al Palazzetto dello Sport e finale (ore 21) nella palestra del Club Scherma Torino al Valentin.

Basket, Coppa Campioni femminile a Beierland

Fiat passa in Olanda ormai è quasi finalista

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BEIERLAND — Il Fiat Imbita Emerson è 24 ore più tardi, 30 chilometri più a sud, nel Olanda, batte il Beierland con lo stesso scarto ridotto (due punti, 78-76 con cui i tedeschi avevano vinto il campo del Park. Per le celtiche di Bruno Arrigoni il successo vuol dire un piede e mezzo nella finale di Coppa dei Campioni, per le olandesi la fine ormai prossima della bella avventura che le ha portate, contro tutti i pronostici, fino a questa semifinale.

Pace (Scavolini) trovato in coma

PESARO — Joe Pace, pivot di colore della Scavolini, è stato rinvenuto in stato di coma ieri nel suo appartamento, alla periferia di Pesaro. Il cestista, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale San Salvatore, si è ripreso alcune ore dopo grazie alle intense terapie cui l'hanno sottoposto i medici ed attualmente è fuori pericolo.

Clisser favorito nella Tris

VINOVO — Quindici trattatori danno vita oggi alla prima corsa «Tris» dell'annata a Vinovo. Tre «nastri» dividono i contendenti: 9 a quello del 2060 metri, 5 al quello del 2090, Clisser è solo al terzo (2100).

Clisser favorito nella Tris

VINOVO — Quindici trattatori danno vita oggi alla prima corsa «Tris» dell'annata a Vinovo. Tre «nastri» dividono i contendenti: 9 a quello del 2060 metri, 5 al quello del 2090, Clisser è solo al terzo (2100).

KITCAR

una azienda giovane e dinamica, con una filosofia di vendita che mira a conquistare nuovi amici e a conservare i vecchi.

una azienda che dà un'assistenza particolarmente attenta e qualificata al Cliente perché si avvale di tecnici altamente specializzati.

una grande organizzazione di vendita dell'usato che consente un'ottima valutazione delle permutate di ogni marca.

la tua concessionaria alfa romeo per almeno tre ottimi motivi

corso Galileo Ferraris 24 tel. 510751